



## BOLLETTINO DI DIFESA DELLA VITE

N° 10/2013 del 09/07/2013

**Fase fenologica.** Nelle varietà precoci come Pinot e Chardonnay hanno raggiunto la chiusura del grappolo e nei giorni seguenti si aspetta di osservare i primi acini invaiati. Per la varietà tardiva come la Barbera si è raggiunta la fase di chiusura del grappolo mentre la Croatina in base alle esposizioni assume diverse dimensioni di acino ma con bassa possibilità di eventuali attacchi di peronospora.

**Oidio.** Con la situazione attuale climatica, è necessario mantenere un buon livello di protezione, in particolar modo nelle zone soggette all'attacco di questa malattia. Si consiglia per tanto l'utilizzo di zolfo in polvere (minimo 30 kg/ha) nei vigneti interessati da attacchi da parte di questo fungo o nelle zone particolarmente sensibili, trattando alla mattina presto o alla sera tardi, evitando le ore più calde della giornata. Nelle zone in cui si verificano sporadicamente attacchi di oidio si può utilizzare lo zolfo bagnabile, ricordandosi di non adottare dosi ad ettaro troppo basse (3-4 kg/ha) oppure P.A. ad azione sistemica, ricordando di non superare i 3 trattamenti annui per tipo di prodotto.

**Peronospora.** Dopo le scarse precipitazioni della ultima decade di giugno, sono comparse solo in alcuni vigneti le prime macchie d'olio, sintomo di infezione di questo fungo. In queste situazioni mantenere una copertura con prodotti di copertura a base di rame è sufficiente per contrastare l'attività della malattia. Nei vigneti in cui si riscontra una forte infezione si consiglia di trattare solo con P.A. citotropici con alta predisposizione alla copertura della vegetazione. In caso di dubbio contattare il tecnico.

**Botrite.** Le eventuali piogge di questa settimana e le bagnature notturne potrebbero favorire l'attività di questa malattia in particolar modo nelle zone di fondovalle e nelle varietà sensibili a grappolo chiuso (Pinot, Chardonnay, Riesling). Effettuare una leggera sfogliatura sul lato illuminato dal sole del mattino (SENZA ESPORRE TROPPO I GRAPPOLI), ostacola l'eventuale attacco di questo fungo e inoltre aumenta l'efficienza del trattamento. In caso di dubbio o per l'utilizzo di principi attivi contattare il tecnico.

**Tignola.** Sulla collina è in corso il monitoraggio verso questo insetto. Al momento è in corso il volo della seconda generazione. Non si consigliano trattamenti in merito, ma si consiglia di osservare i seguenti bollettini per ulteriori informazioni.

### Varie.

- Per informazioni o consigli sulle sfogliature contattare il tecnico.
- Portare a termine la cimatura dei germogli mantenendo almeno 8-10 foglie al di sopra dell'ultimo grappolo.

**Per ulteriori informazioni rivolgersi a Davide Rovatti, cel 3403053610**

Bollettino realizzato dal comune di San Colombano al Lambro in collaborazione con il Consorzio Volontario Vino DOC San Colombano  
LE INDICAZIONI NON SONO VINCOLANTI, CIASCUNA AZIENDA È COMUNQUE LIBERA DI SEGUIRE LE PROPRIE STRATEGIE